

Urban Health.

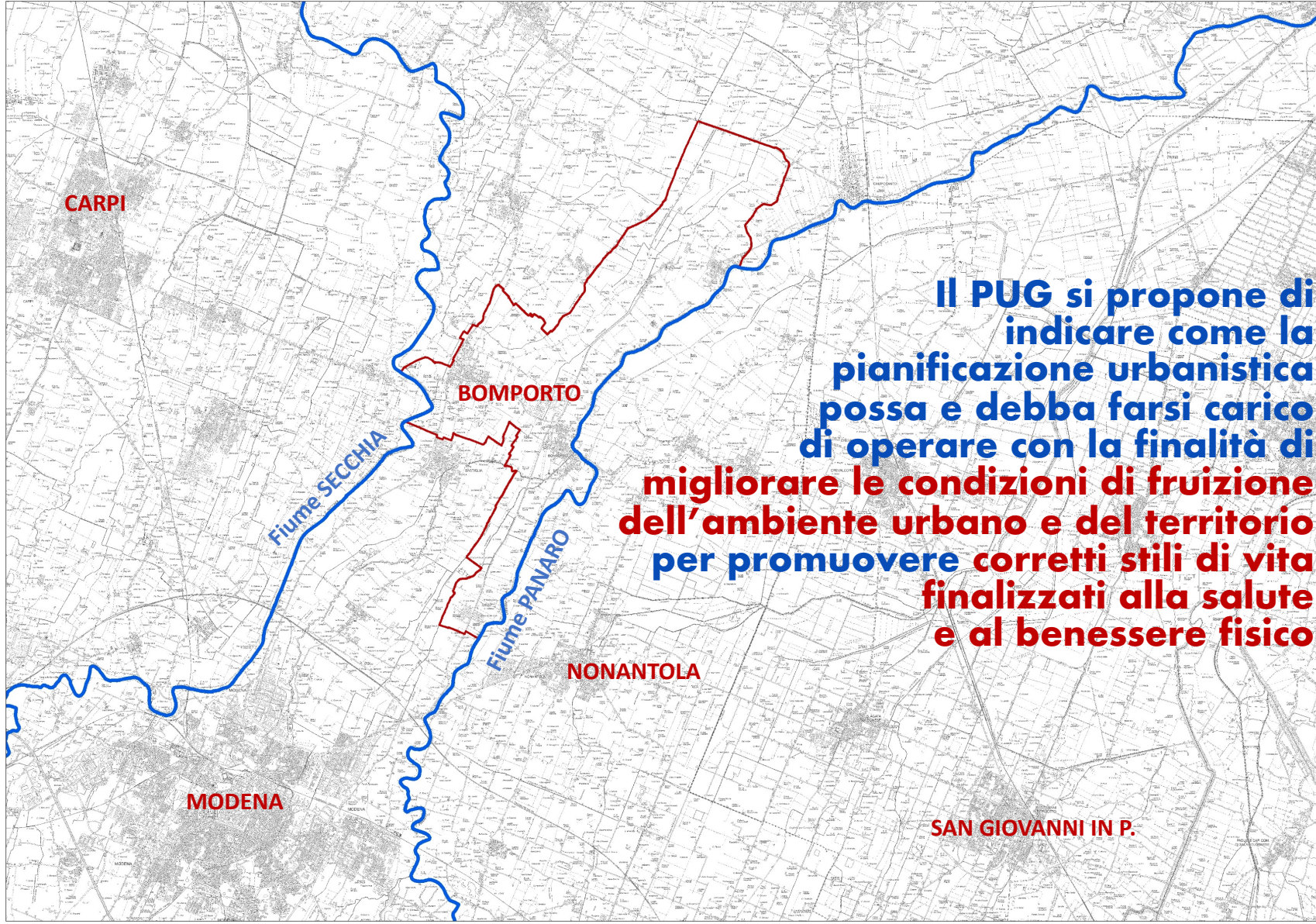
Promuovere interventi
intersettoriali per la
vivibilità, la salute e il
benessere urbano.

Comune di Bomporto

Il contributo della pianificazione urbanistica alla promozione della salute come bene collettivo

Arch. Carla Ferrari
progettista del PUG

6 marzo 2024



CARPI

BOMPORTO

Fiume SECCHIA

Fiume PANARO

NONANTOLA

MODENA

SAN GIOVANNI IN P.

Il PUG si propone di indicare come la pianificazione urbanistica possa e debba farsi carico di operare con la finalità di migliorare le condizioni di fruizione dell'ambiente urbano e del territorio per promuovere corretti stili di vita finalizzati alla salute e al benessere fisico

COME FARLO

BOMPORTO È UN COMUNE RESILIENTE.

Lo ha già dimostrato in più occasioni:

- ❖ **ribaltando una previsione infrastrutturale sovraordinata che avrebbe generato danni ad un'agricoltura di pregio (i vigneti del Lambrusco)**
 - ❖ **con la redazione del Piano della Ricostruzione a seguito del sisma 2012**
 - ❖ **con riferimento alla prevenzione del rischio idraulico, svolgendo approfondimenti conoscitivi, a seguito dell'alluvione del gennaio 2014, che portarono alla redazione della cd Variante idraulica al PSC che ha introdotto norme urbanistiche stringenti finalizzate alla sicurezza delle persone**

IL PUG

E' pressoché completata la redazione del Quadro Conoscitivo (QC) e del Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD) che hanno evidenziato condizioni di criticità derivanti dall'estensione delle aree impermeabilizzate e dalla presenza di aree di verde pubblico che, pur numerose, sono tuttavia poco alberate o con alberature molto giovani e quindi poco ombreggianti.

Alla luce pericolosità idraulica del territorio (ben nota alla popolazione anche a seguito dell'alluvione del 2014), e delle condizioni di criticità climatica evidenziate dall'analisi delle isole di calore, il PUG era già orientato a rafforzare e implementare i contenuti idraulici della pianificazione già introdotte nel PSC

con OBIETTIVI, STRATEGIE ed AZIONI rivolti, in particolare, ad AUMENTARE LA RESILIENZA E LA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI nonché a RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI AMBIENTALI

IL PUG

Per la redazione del PUG il Quadro Conoscitivo ha quindi già raccolto molte informazioni cartografate relative alle caratteristiche degli spazi pubblici con la finalità di fare una diagnosi della situazione (QCD):

❖ in termini di SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE

che aggravano le condizioni di possibili allagamenti in occasione di eventi meteorici intensi ma che, valutandole con l'ottica di Urban Health, sono aree dove per i pedoni è impossibile sostare, nelle stagioni assolate, per il calore emanato dalla pavimentazione,

❖ in termini di dotazioni di ALBERATURE ed AREE VERDI

che, nel caso di Bompporto, sono "arealmente" consistenti (i conti tornano in termini di standard) ma che, valutandole con l'ottica di Urban Health, sono grandi aree a prato con alberi molto giovani che non formano zone ombreggiate dove poter sostare (e quindi socializzare) o parcheggi dove gli alberi sono molto giovani o comunque di dimensioni non sufficienti per ombreggiare adeguatamente i posti auto,

❖ in termini di presenza e caratterizzazione dei PERCORSI PEDONALI e CICLABILI

ma che, valutandoli con l'ottica di Urban Health, non sono utilizzabili in sicurezza non essendo "protetti" rispetto al traffico veicolare.

IL PUG

**CONDIVIDENDO PIENAMENTE il Documento URBAN HEALTH
il Comune di Bomporto**
ha deciso di avviare la **PARTECIPAZIONE** con la popolazione,
che accompagnerà la redazione del PUG fino alla sua approvazione,
incentrandola specificatamente sul tema delle
**RICADUTE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SULLA SALUTE DELLE PERSONE**

si provvederà inoltre ad implementare
le informazioni già raccolte nel Quadro Conoscitivo
aggiungendo alle cartografie già realizzate
informazioni importanti relative a:

- illuminazione delle strade, dei percorsi pedonali e ciclabili e delle aree verdi, importante ai fini della percezione della sicurezza,
- caratteristiche dei percorsi di collegamento fra aree residenziali e dotazioni di servizio/attività attrattive per valutare gli spazi disponibili al fine di renderli accessibili alle disabilità e per proteggerli rispetto al traffico veicolare

il percorso di **PARTECIPAZIONE** con la popolazione
sul tema delle
**RICADUTE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SULLA SALUTE DELLE PERSONE**
si avvierà il 18 marzo

condividendo con la popolazione un **programma di lavoro**
che opererà a partire da un **documento** che, alla luce del **QC e QCD**,
contiene una **prima proposta di**

OBIETTIVI del PUG (le "parole d'ordine")

STRATEGIE del PUG

AZIONI e le **POLITICHE**

che il PUG propone di mettere in campo, alla luce del **QC/QCD** in costruzione
da **analizzare e condividere con la popolazione**
al fine di **affinarlo e migliorarlo**,
oltre che di **strutturarli nello strumento urbanistico**.

Con riferimento al documento che indica
gli **OBIETTIVI**, le **STRATEGIE** e le **AZIONI/POLITICHE** del PUG
il **PERCORSO PARTECIPATO** si concentrerà, in particolare,
su **2 dei 4 obiettivi** che il Comune di Bomporto intende darsi:

❖ **Obiettivo n. 1**

CONTENERE IL CONSUMO DI SUOLO

❖ **Obiettivo n. 2**

**MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO
PER PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA FINALIZZATI ALLA SALUTE E AL BENESSERE FISICO**

❖ **OBIETTIVO n. 3:**

VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO RURALE

❖ **Obiettivo n. 4**

**AUMENTARE LA RESILIENZA E LA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
NONCHE' RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI AMBIENTALI**

❖ **Obiettivo n. 2**

**MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO
PER PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA FINALIZZATI ALLA SALUTE E AL BENESSERE FISICO**

**L'obiettivo n. 2 è nato a seguito del coinvolgimento del Comune di Bomporto,
nel programma Urban Health.**

**Non è che questi temi non fossero considerati nel PUG ma, con Urban Health, è stato possibile
chiarire in modo inequivocabile,**

**che le strategie già annunciate dal PUG, con la finalità di
AUMENTARE LA RESILIENZA E LA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

possono avere un'ulteriore e più specifica finalità di

**MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO
PER PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA FINALIZZATI ALLA SALUTE E AL BENESSERE FISICO**

attraverso

**azioni più chiaramente orientate
a migliorare la salute e il benessere dei cittadini**

❖ **Obiettivo n. 2**

**MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO
PER PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA FINALIZZATI ALLA SALUTE E AL BENESSERE FISICO**

Al fine di dare attuazione a tale Obiettivo, sono state declinate le **STRATEGIE** da adottare:

2a) PROMUOVERE LA SALUTE COME BENE COLLETTIVO

ASSEGNANDO ALL'URBANISTICA UN RUOLO CENTRALE NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

2b) RIGENERARE L'AMBIENTE URBANO:

- PER RIDURRE I COMPORTAMENTI A RISCHIO PER LA SALUTE

(combattendo la sedentarietà e l'esposizione all'inquinamento atmosferico)

- PER RIDURRE L'ISOLAMENTO SOCIALE (contrastando i fenomeni di disagio mentale e psicosociale)

- PER MIGLIORARNE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE (contrastando i fattori ambientali quali le isole/ondate di calore, l'esposizione al rischio idraulico, l'esposizione di malattie trasmesse da vettori, ecc.)

2c) POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE VERDI

**PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE URBANO
E PER INCREMENTARE IL BENESSERE DELLE PERSONE**

❖ **Obiettivo n. 2**

MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO PER PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA FINALIZZATI ALLA SALUTE E AL BENESSERE FISICO

Al fine di dare attuazione a tale Obiettivo, sono state declinate le **STRATEGIE** da adottare:

2d) POTENZIARE E RENDERE FLESSIBILI LE DOTAZIONI DELLA CITTA' PUBBLICA (intendendo, fra le dotazioni, i servizi, anche privati, alle persone (medici di base, servizi sanitari privati, banche, poste, ecc.), le attività commerciali ed economiche fruite nella quotidianità, ecc.)

2e) STRUTTURARE IL SISTEMA DELLA MOBILITA' IN FUNZIONE DELL'ACCESSIBILITA', IN MODO DA COORDINARE FRA LORO LE AZIONI CHE RIGUARDANO LA MOBILITA' CARRABILE, CICLABILE E PEDONALE, COME UN UNICO SISTEMA CHE DEVE FUNZIONARE (SEMPRE) ANCHE A SERVIZIO DELLA DISABILITA'

2f) POTENZIARE E STRUTTURARE IL TELAIO PORTANTE DELLA CICLABILITA'

2g) MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
(a tal fine è stata coinvolta AMO, l'Agenzia per la Mobilità di Modena)

❖ **Obiettivo n. 4**

**AUMENTARE LA RESILIENZA E LA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
NONCHE' RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI AMBIENTALI**

Al fine di dare attuazione a tale Obiettivo, sono state declinate le **STRATEGIE** da adottare.

Fra queste, si segnalano in particolare:

**4a) POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE VERDI/BLU, IN AMBITO URBANO, PER AUMENTARNE LA
RESILIENZA CLIMATICA E IDRAULICA E MIGLIORARNE IL COMFORT TERMICO**

4c) INCREMENTARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI CONFRONTI DEL RISCHIO IDRAULICO

per ciascuna delle **STRATEGIE** relative agli **Obiettivi 2 e 4 del PUG**

dai diversi capitoli della **Parte 2 "Temi Urbanistici ed Esiti di Salute"** del **Documento Urban Health**
e in particolare:

- da A. Modelli Insediativi: città compatta e mixité**
- da B. Mobilità e Accessibilità: pedonalità, ciclabilità, intermodalità, superamento delle barriere architettoniche**
- da C. Dinamiche Soci-demografiche: distribuzione della popolazione, politiche abitative e welfare**
- da D. Spazio Pubblico: qualità, percezione, infrastrutture, estetica e sicurezza**
- da E. Comfort Urbano: infrastrutture verdi e blu, isola di calore, ombreggiamento**

sono stati selezionati ed estratti,

redistribuendoli nelle diverse STRATEGIE del PUG,

i Temi Urbanistici con i relativi Esiti di Salute

che, possono essere DECLINATI E MESSI IN CAMPO DALLA PIANIFICAZIONE

divenendo AZIONI da mettere in campo per dare attuazione alle STRATEGIE del PUG

A tal fine

i Temi Urbanistici ed i relativi Esiti di Salute

saranno condivisi nell'ambito del PERCORSO PARTECIPATO con la popolazione valutandone le implicazioni (spesso di difficile accettazione da parte degli utenti e proprio per questo da condividere preliminarmente con la popolazione) in termini

di riorganizzazione delle aree urbane,

di possibili limitazioni del traffico,

di costi da sostenere per la realizzazione delle opere,

(che vengono magari stornati da altre finalità, perché le risorse comunali non sono infinite),

delle possibili ricadute (che potrebbero non piacere alla popolazione)

in termini di riduzione degli spazi per le automobili,

a vantaggio degli spazi per le biciclette ed i pedoni,

oltre che per i portatori di disabilità,

ecc...

... e, ovviamente, il PUG ne conseguirà.

Grazie dell'attenzione.